



Giovedì, 4 marzo alle ore 10 si è riunito in Mestre presso la scuola G. Battisti il direttivo regionale veneto dell' Andis. Presente la presidente Carmen Sperandeo, Rodolfo Janes del direttivo nazionale, i presidenti provinciali Stefano Simionato (Venezia), Sonia Angeloni (Treviso), Enrico Noventa per Padova e Sandro Pizzato per Vicenza e i rappresentanti del Consiglio nazionale Giancarla Marin e Flaviana Meda. Si apre la discussione sul primo punto all' odg riguardante il resoconto dei rappresentanti delle varie province sul risultato del sondaggio, effettuato presso i colleghi responsabili delle reti dei territori, in merito alla possibilità di creare a livello provinciale associazioni di scuole autonome. Si rileva, in genere, un interesse ed un' attenzione diffusa, salvo qualche perplessità su possibili sovrapposizioni di competenze tra questo nuovo organismo e l' Andis e, da parte di taluni, l' esigenza di non connotare a senso unico l' iniziativa ma di parteciparla a estese collaborazioni in modo da creare motivazione.

Si decidono allora le modalità organizzative per chiarire meglio presso la base il senso di questa operazione : un comunicato via mail a tutti i referenti delle varie reti di scuole nei territori, stilato dalla presidenza, che comprenda anche l' iniziativa di un convegno, a livello regionale con la presenza di A. Armone, per gli aspetti giuridici della questione, e di un collega Andis con esperienza di conduzione di associazioni di scuole. Ci si dà tempo fino a dopo Pasqua per diffondere l' informativa e rilevare le risposte, mentre il convegno dovrà essere fatto entro la prima quindicina di maggio.

Si passa al secondo punto all' odg riguardante l' iniziativa di ricerca- azione Andis Veneto sulla trasparenza della rendicontazione agli utenti, rispetto ai risultati della valutazione degli alunni e di sistema, operate dall' Invalsi (bilancio sociale).

L' iniziativa di presentazione del progetto, prevista per il 25 marzo, viene spostata a dopo Pasqua perchè sarebbe risultata in parte sovrapposta a quella, prevista per il 12 marzo, della Direzione regionale.

Si decide di scrivere alla direzione regionale comunicando la nostra decisione e chiedendo di effettuarla in data da concordare e con il loro patrocinio. Prima della chiusura della seduta si discute sulla possibilità di sviluppare delle iniziative di formazione nelle province dove ci sono pochi iscritti, ad es. Padova, con finanziamento da parte del regionale.

Il collega Enrico Noventa è d' accordo: si occuperà di sentire le necessità dei colleghi e riferirà nel prossimo incontro.

Rodolfo Janes illustra inoltre le aree tematiche che gli sono state assegnate

come attività da sviluppare per il direttivo nazionale e chiede la collaborazione dei membri dl direttivo regionale.
La seduta è tolta alle 12 e 15.

La presidente
Carmen Sperandeo